

## Arriva il Lazzaretto e l'Udc prepara il ricorso **Ex Dazio, 500 cittadini contro il centro sociale**

Oltre 500 firme contro l'assegnazione dell'ex Dazio di via Mattei al centro sociale del Lazzaretto. A raccoglierle tra i residenti e i commercianti della zona la presidente dell'associazione "Centro Matte" Iris Gardenghi che le ha presentate in una conferenza stampa promossa dai consiglieri guazzalochiani. Proprio una di loro, Cristina Marri, insieme al collega del Pdl Michele Facci, nei giorni scorsi aveva accusato il Comune e l'assessore Luisa Lazzaroni di irregolarità amministrative nell'assegnazione dello spazio. A scatenare l'ira della Gardenghi il fatto che Palazzo d'Accursio abbia ignorato un percorso di riqualificazione in atto dal 1996. «Ventuno aziende si autotassarono di 3 milioni di lire a testa per illuminare i portici, risistemare il parcheggio e migliorare le condizioni di chi abita in quella zona», ha ricordato. E proprio l'ex Dazio era una delle punte di diamante del progetto. «Ci bivaccavano senza servizi igienici dei pakistani, lo abbiamo recuperato e d'accordo col Comune stabilimmo che a-

vrebbe dovuto ospitare un negozio di frutta e verdura». Un impegno valido fino a qualche settimana fa se, come ha confermato anche la Marri, «l'Ufficio Sanitario ancora a fine novembre dava informazioni sulla base d'asta agli interessati, tra cui anche commercianti del Mercato delle Erbe». Poi il cambio di rotta e l'assegnazione temporanea per 18 mesi al Lazzaretto. Ma ora i guazzalochiani stanno studiando la possibilità di un ricorso. Tra i firmatari anche Enzo Raisi del Pdl che annuncia una manifestazione per il 30 gennaio.



**Maria Cristina Marri**